

## UN MIGRAR D'AMORE

Maria Luisa Daniele Toffanin\*

Sola, oltre l'onda irta d'inverno  
in un migrar d'amore  
ritorni là  
a la Palma che sfrangia il sole  
nel vento decembrino  
obliate ormai le tue radici.

Ritorni là  
nell'assenza a risentirlo intorno  
presenza in agresti suoi rituali.

Lui che un giorno il mare scavalcò  
con quel trattore veneto  
a dissodare terra ritrovata  
materna terra per semina di sogni  
in riti carminio del sole isolano.

Ritorni là  
per ossigenarti al vento-suo respiro  
fra gemiti d'eucalipti riarsi  
e all'ombra delle sue braccia  
vegliare germogli di sogni  
a festa sparsi insieme  
ché mai sia tradita la sua attesa  
obliate ormai le tue radici.

Sola in un migrar d'amore.

Tu sai  
non muore l'uomo  
se fra le mani lascia desideri  
per puntare ancora gli occhi alle stelle.  
Muta solo forma.

\* Poetessa padovana.